

Deliberazione della Giunta Regionale 31 agosto 2018, n. 40-7493

**Approvazione dell'adesione della Regione Piemonte, in qualità di partner, al progetto "Un giorno ci dite dove ci accompagnate" presentato dall'Associazione Cifa Onlus di Torino, da candidarsi a valere sulla seconda edizione del Bando Never Alone 2018.**

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

nel 2016 il numero totale degli sbarchi in Italia dei minori stranieri non accompagnati ha subito una notevole riduzione, anche se il numero di questi minori ancora oggi rappresenta un fenomeno rilevante e di grande criticità.

In particolare, nel biennio 2015 - 2017 è cresciuta notevolmente la percentuale dei minori nella fascia di età più alta e si mantiene il dato della prevalenza del genere maschile (93,2%) rispetto al totale dei minori. Infatti, dai dati in possesso, si evidenzia che nel 2017 ben il 60,3% dei minori non accompagnati giunti in Italia ha 17 anni, il 23,4% è rappresentato da sedicenni, il 9,6% da minori di 15 anni sino ad arrivare al restante 6,7% con ragazzi al di sotto i 15 anni.

Il quadro sinteticamente tracciato evidenzia come questi minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, avendo disposizione un tempo più breve per l'acquisizione dell'autonomia di vita prima della fuoriuscita dai sistemi di protezione, in seguito al compimento della maggiore età, riscontrino maggiori difficoltà nel loro inserimento in un'attività lavorativa e/o di studio e, di conseguenza, minori possibilità di una effettiva inclusione sociale.

Per questo motivo, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei minori stranieri non accompagnati, interviene nella sua seconda edizione il bando Never Alone 2018, volto a sostenere, in tutta Italia, un numero limitato di progetti che accompagnino i giovani nella delicata fase di transizione tra la minore e la maggiore età, con l'avvio di percorsi finalizzati al raggiungimento e al mantenimento di un'autonomia lavorativa e di vita.

Premesso, inoltre, che tale bando nazionale:

- si inserisce nel programma europeo EPIM – European Programme on Integration and Migration, un'iniziativa congiunta di diverse fondazioni europee nata per promuovere progetti con lo stesso obiettivo in Italia, Grecia, Germania e Belgio, ed è promosso dalla Compagnia di San Paolo con il supporto di Fondazione Cariplo, Fondazione CON IL SUD, Enel Cuore, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Peppino Vismara;
- si propone di promuovere interventi multidimensionali di accompagnamento all'autonomia lavorativa e di vita di ragazze e ragazzi tra i 15 e i 21 anni, arrivati in Italia come minori stranieri non accompagnati, che ne favoriscano l'inclusione sociale,
- si rivolge a partenariati pubblico-privati composti da almeno tre soggetti senza scopo di lucro aventi una qualificata e comprovata esperienza in materia di accoglienza e inclusione di minori e/o di migranti /richiedenti asilo.

Dato atto che tutti gli interventi previsti dal bando dovranno inoltre porsi in rapporto di complementarietà e sinergia con le misure di intervento pubblico nell'intento di costruire una comunità di pratiche.

Così come definita dall'Avviso, la multidimensionalità dei progetti dovrà essere garantita da un approccio che, in ogni territorio di intervento, sappia affrontare i problemi e le criticità dell'inclusione dei beneficiari.

I progetti dovranno intervenire nei seguenti ambiti:

- percorsi di accompagnamento al lavoro;
- percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale e relazionale.

Gli stessi progetti potranno inoltre prevedere azioni integrative ai precedenti due ambiti attraverso interventi volti a favorire:

- l'autonomia abitativa;
- l'inclusione linguistica e culturale.

Con il bando verranno sostenuti e accompagnati progetti in grado di sostenere i beneficiari che non riescono ad accedere autonomamente al mercato del lavoro, attraverso percorsi personalizzati volti a sviluppare competenze e ad attivare capacità individuali al fine di raggiungere e mantenere autonomia lavorativa e di vita.

Inoltre, i progetti dovranno prevedere la collaborazione tra organizzazioni del terzo settore ed Enti pubblici e verranno privilegiati gli interventi in grado di mobilitare e coinvolgere una pluralità di soggetti, pubblici e privati, anche in reti costruite su scala nazionale in realtà territoriali differenti, in un'ottica di confronto e scambio di esperienze, di diffusione di buone pratiche.

Preso atto che il Bando dispone di risorse pari a € 2.900.000,00 per l'intero territorio nazionale da assegnarsi al finanziamento di progetti della durata massima di tra i 24 e i 36 mesi, e che per ciascun progetto la relativa richiesta di contributo non potrà essere superiore al 70% dei costi totali e comunque non potrà essere inferiore a 100.000 euro e superiore a 450.000 euro.

Evidenziato inoltre che da molti anni la Regione Piemonte, in stretta sinergia con la rete degli enti locali, è impegnata nella promozione sul territorio degli interventi in materia di accoglienza e inclusione di minori e/o di migranti /richiedenti asilo, con particolare riferimento ai minori stranieri non accompagnati, in grado di:

- fondare la propria operatività sullo sviluppo di politiche e servizi innovativi a sostegno dell'inclusione e dell'inserimento di tali minori;
- radicarsi nel sistema dei servizi territoriali, integrando e completando la rete di interventi offerti a questi minori dai servizi sociali, sanitari ed educativi, e del privato sociale;
- promuovere prioritariamente il ruolo attivo delle famiglie nella società, attraverso le sue diverse rappresentanze.

Ritenuto che, per garantire l'ulteriore sviluppo dell'esperienza avviata, appare opportuno aderire ad un progetto promosso dall'Associazione CIFA Onlus di Torino con sede legale in Via Ugo Foscolo, 3 10126 Torino dal titolo "Un giorno ci dite dove ci accompagnate" concernente lo sviluppo di percorsi di accompagnamento integrato verso l'autonomia per circa 40 ragazzi e ragazze straniere non accompagnati attraverso la messa a disposizione di percorsi di accompagnamento al lavoro, all'inclusione sociale e relazionale, all'inclusione linguistica e culturale ed all'autonomia abitativa.

Preso atto che la Regione Piemonte, in qualità di partner del progetto "Un giorno ci dite dove ci accompagnate", si occuperà dell'organizzazione e gestione di un evento pubblico rivolto

agli enti ed operatori del territorio regionale ed eventualmente nazionale per la condivisione delle buone prassi realizzate attraverso il progetto; della partecipazione ai tavoli di lavoro per il coordinamento del progetto, anche con ruolo di raccordo nei confronti degli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

Per la realizzazione delle suddette attività, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, si procederà con successivo, apposito provvedimento amministrativo alla definizione puntuale delle attività in capo alla Regione, e delle eventuali spese, interamente a valere sulla quota di budget effettivamente assegnato e disponibile, unitamente alla valorizzazione di una quota relativa alle risorse umane, a titolo di cofinanziamento, da dedicare alla realizzazione delle medesime attività.

Dato atto che la data di scadenza per la candidatura del progetto da parte dell'Associazione CIFA Onlus di Torino, quale soggetto capofila proponente, al bando di cui trattasi è fissata per il 7 settembre 2018.

Ritenuto, pertanto, di approvare l'adesione in qualità di partner della Regione Piemonte, al progetto a valere sulla seconda edizione del Bando Never Alone pubblicato il 5 giugno 2018, entro il termine stabilito del 7 settembre 2018, secondo la scheda progettuale di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'art. 42 della L. R. n.1/2004;

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

visto il D.lgs 28 agosto 2015 n. 142 che definisce il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

vista la Legge 7 aprile 2017 n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

visto il Bando Never Alone 2018 per il finanziamento di progetti di percorsi di accompagnamento finalizzati al raggiungimento e al mantenimento di un'autonomia lavorativa per ragazze e ragazzi tra i 15 e i 21 anni arrivati in Italia pubblicato il 5 giugno 2018;

vista la D.G.R. n. 3 – 2013 del 05 agosto 2015 "Piano regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 – 2020";

preso atto che per la realizzazione del progetto in oggetto, non vi sono oneri economici a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 di approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni e di parziale revoca della DGR 8-29910 del 13/04/2000;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare per le ragioni in premessa descritte, l'adesione della Regione Piemonte, in qualità di partner, al progetto "Un giorno ci dite dove ci accompagnate" presentato dall'Associazione CIFA Onlus di Torino con sede legale in Via Ugo Foscolo, 3 10126 Torino, quale soggetto capofila, a valere sulla seconda edizione del Bando Never Alone 2018, pubblicato il 5 giugno 2018, come da scheda sintetica di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che la Direzione regionale competente in materia è la Direzione Coesione Sociale, cui è demandata la sottoscrizione di tutta la documentazione e di tutti gli atti previsti dal Bando, comprendente anche l'accordo di partenariato, nel rispetto delle indicazioni di cui in premessa e delle previsioni del suddetto Bando ed entro il termine stabilito del 7 settembre 2018 previsto dal Bando;
- di dare atto che nessun onere economico deriva all'Amministrazione Regionale dall'adozione del presente atto;
  
- di dare atto che, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, si procederà con successivo, apposito provvedimento amministrativo alla definizione puntuale delle attività in capo alla Regione, e delle eventuali spese, interamente a valere sulla quota di budget effettivamente assegnato e disponibile, unitamente alla valorizzazione di una quota relativa alle risorse umane, a titolo di cofinanziamento, da dedicare alla realizzazione delle medesime attività.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

### Scheda di progetto

**Titolo del progetto:** *Un giorno ci dite dove ci accompagnate*

**Ente proponente:** Cifa Onlus

**Enti partner:** Progetto Tenda, Idea Agenzia per il Lavoro, Consorzio di Cooperative Sociali COESA, COREP/ Teatro Popolare Europeo, AMMI, Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali, Associazione ACMOS, FANON, Cooperativa Orso, Ong COL'OR, Comune di Torino.

Affiliazioni: Garante regionale per l'Infanzia e l'adolescenza, Synergie Italia, Associazione Piccole e Medie Imprese del Piemonte, Coldiretti Piemonte, Città Metropolitana di Torino - Servizio Formazione Professionale, Settore Formazione delle fasce deboli

### Sintesi del progetto

il progetto intende sviluppare **percorsi di accompagnamento integrato verso l'autonomia per circa 40 ragazzi e ragazze stranieri e soli**, offrendo:

- percorsi di accompagnamento al lavoro
- percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale e relazionale
- percorsi di accompagnamento all'inclusione linguistica e culturale
- percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa

L'analisi del fenomeno e del contesto e il confronto con i partner di progetto hanno evidenziato la necessità di innestare il progetto sull'attuale sistema di accoglienza rafforzandone gli aspetti di maggior fragilità, e soprattutto riconoscendo la centralità del minore quale protagonista attivo del proprio percorso di inserimento socio-economico, fornendo risorse ed opportunità aggiuntive per la sua crescita e formazione. Inoltre il progetto intende lavorare i) da un lato sul potenziamento delle conoscenze della comunità educante (che include operatori, educatori, potenziali datori di lavoro, attraverso incontri, accompagnamento, seminari e percorsi di orientamento e confronto) e ii) dall'altro a potenziare il sistema degli affidi. Lo strumento dell'affido ha in sé infatti ancora molte potenzialità di offerta di un'adeguata accoglienza, pur dovendo tenere presente le specificità di questo tipo di inserimenti.

### 1. Obiettivi generali e obiettivi specifici

**Obiettivo generale** del progetto: contribuire al rafforzamento del sistema di inclusione socio-economica a lungo termine dei minori stranieri non accompagnati nelle comunità ospitanti.

#### Obiettivi specifici

- a) rafforzare il progetto di vita dei minori stranieri non accompagnati tramite percorsi integrati di accompagnamento e formazione volti a garantire inserimenti lavorativi che tengano conto delle esigenze e specificità formative, psicologiche e socio-relazionali degli stessi con particolare attenzione al passaggio all'età adulta;
- b) rafforzare il sistema dell'accoglienza offrendo agli operatori di settore e ai membri delle comunità ospitanti percorsi di formazione e sensibilizzazione che favoriscano l'inclusione socio-economica dei minori stranieri non accompagnati, anche rafforzando il sistema dell'affido.

#### 1. Risultati attesi

##### Per l'Obiettivo specifico 1

- Garantito supporto ai servizi del territorio mediante équipe multi-professionale e rafforzamento diffusione informazioni
- Migliorato accesso al mercato del lavoro mediante l'attivazione di tirocini e il tutoraggio di personale qualificato
- Rafforzato sistema di tutela e protezione del Minore mediante gli affidi familiari e inserimenti lavorativi

- Realizzazione di 10 inserimenti in famiglia tramite gli affidamenti familiari
- Migliorato il benessere sociale e psicologico dei MSNA

#### Per l'Obiettivo specifico 2

- Rafforzato sistema di inclusione grazie ad attività di informazione, formazione e accompagnamento degli adulti di riferimento e della comunità educante
- Migliorata offerta formativa ed informativa per operatori sociali e cittadinanza in merito al fenomeno MSNA
- Attivazione della comunità nei progetti di vita dei MSNA
- Coordinate e monitorate attività progettuali e organizzati momenti di sensibilizzazione e di restituzione alla cittadinanza

#### **2. Aree di attività**

##### a) Area accompagnamento e accesso al mercato del lavoro

- A.1.2. Orientamento al lavoro
- A.1.2. Attività di mentorship lavorativo
- A.1.3. Ricerca attiva del lavoro.
- A.1.4. Tirocini
- A.1.5. Accompagnamento al mantenimento della posizione lavorativa

##### b) Area accompagnamento verso l'autonomia, anche abitativa, soprattutto nella delicata fase di transizione tra minore e maggiore età

- A.2.1. Accompagnamento dei minori
- A.2.2. Inserimento di 10 MSNA presso altrettante famiglie tramite l'istituto dell'affidamento familiare
- A.2.3. Percorsi di Teatro Sociale e di Comunità integrati per il rafforzamento delle competenze relazionali dei MSNA
- A.2.3. Azioni di inclusione linguistica
- A.2.4. Percorsi di Inserimento abitativo
- A.2.5. Lavoro con la comunità educante

Budget complessivo: **600.000,00 euro**